

SCUOLA	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2016/2017
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Tutti i corsi di laurea o laurea magistrale
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Corso monografico: 'Audiologia: attualità e controversie in tema di patologia dell'orecchio interno, per non perdersi nel labirinto'
TIPO DI ATTIVITÀ	A scelta dello studente
AMBITO DISCIPLINARE	-----
CODICE INSEGNAMENTO	15697
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	-----
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	MED/32
DOCENTE RESPONSABILE	Francesco Martines; MED/32 Audiologia Professore Associato di Audiologia Università degli Studi di Palermo
CFU	3
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	24
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	TUTTI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Complesso Aule nuove (aula da definire)
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova scritta finale (test a risposta multipla e aperta)
TIPO DI VALUTAZIONE	Idoneità
PERIODO DELLE LEZIONI	primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	6 lezioni di 3 ore ciascuna in date da definire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 11.00

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>CONOSCENZA E COMPrensIONE: Conoscere i principi generali dell'Otorino e della Audiologia. Conoscere l'importanza dell'integrità della funzione uditiva nello sviluppo mentale, linguistico, sociale e relazionale; Conoscere l'importanza dell'integrità dell'apparato vestibolare per l'equilibrio.</p> <p>Al fine di verificare il raggiungimento di questo obiettivo, è previsto che nella prova scritta vi siano un certo numero di esercizi (audiogrammi e casi clinici di pertinenza audiologica ed otorinolaringoiatrica) di carattere più metodologico.</p> <p>CAPACITÀ di APPLICARE CONOSCENZA e COMPrensIONE: Saper fare un bilancio in presenza di una patologia audiovestibolare in soggetti con e senza altre patologie associate. Saper scegliere la tecnica diagnostica/riabilitativa più adatta per la misura di un deficit audiovestibolare. Saper valutare l'accuratezza e la rilevanza delle metodiche diagnostiche a seconda del quadro clinico.</p>

AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Lo studente deve ben avere chiaro il concetto che molte delle conoscenze sono ancora in evoluzione, che spesso esistono molteplici espressioni cliniche di uno stesso difetto e per questo deve essere pronto ad elaborare una propria valutazione indipendente che si basi sulle conoscenze acquisite ma che tenga sempre conto dei continui aggiornamenti scientifici a riguardo e della condizione del singolo paziente.

ABILITÀ COMUNICATIVE: Capacità di esporre e motivare le scelte operative, in relazione alle caratteristiche individuali del paziente, del contesto familiare ed alle caratteristiche ambientali.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO: Lo studente deve sviluppare la capacità di elaborare informazioni di varia origine e natura e di valutarne le possibili interrelazioni; Deve inoltre mostrare la capacità di approfondire ulteriori competenze, di comprendere l'importanza dell'aggiornamento continuo delle conoscenze anche tramite consultazione di materiale bibliografico, banche dati, etc.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

lo studente alla fine dell'insegnamento del modulo di Audiologia deve essere in grado di:

- possedere le abilità professionali e le conoscenze di base necessarie per riconoscere i sintomi e le alterazioni funzionali delle malattie audiolgiche e vestibolari di più frequente osservazione nella pratica clinica e nella vita professionale
- conoscere le principali metodiche di indagine audiolgica convenzionale ed infantile e comprenderne il significato clinico-diagnostico
- conoscere i fondamenti essenziali (protesi acustiche, logopedia) per una corretta riabilitazione della sordità, specie infantile.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO
ORE FRONTALI 24	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
2	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomo-fisiologia dell'apparato uditivo (orecchio esterno, medio, interno)
2	<ul style="list-style-type: none"> • Audiometria convenzionale (audiometria tonale soggettiva)
2	<ul style="list-style-type: none"> • Impedenzometria (timpanogramma, ricerca del riflesso stapediale)
2	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziali evocati uditivi del tronco (metodica audiolgica ed otoneurologica)
2	<ul style="list-style-type: none"> • Otoemissioni acustiche (TEOAE - DPOAE)
2	<ul style="list-style-type: none"> • Audiometria infantile
2	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione topografica delle sordità
2	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione audiometrica delle sordità
2	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione etiologica delle sordità
2	<ul style="list-style-type: none"> • Equilibrio e dizziness
2	<ul style="list-style-type: none"> • Labirintiti
2	<ul style="list-style-type: none"> • IVB
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale su supporto informatico fornito dal docente - Audiovestibologia clinica. Maurizio Maurizi. Idelson – Gnocchi Editore